



APRILE 2011

VISITA IL NOSTRO SITO
www.scuolacrispimessina.it

CRISPI NEWS

All'interno inserto "Piccoli italiani festeggiano 150 anni dell'unità d'Italia"

La scuola Crispi ha ricordato i 150 anni dell'Unità d'Italia con manifestazioni di vario tipo che hanno coinvolto tutte le classi.

Lettera del Dirigente

Carissimi ragazzi del *Crispi News*, so che dirigendomi a voi direttamente rompo gli schemi suggeriti dalla tradizione, le regole connaturate ai contenuti e alla forma che un editoriale deve avere. Spero che vogliate perdonarmi per questo, se quanto mi accingo a scrivere risponde più ai canoni di una lettera. Ma è forte la tentazione di manifestarvi il mio personale elogio per l'avventura che avete intrapreso: formare la redazione di un vero giornale, condividere giorno dopo giorno, insieme ad un gruppo di amici e sotto la guida vigile e discreta di insegnanti fantastici, il gusto di *stare dentro la notizia*, l'entusiasmo per aver aperto una finestra sul mondo! Confesso che è un vero piacere per me, i lunedì e mercoledì pomeriggio, fare una capatina nella vostra aula ed osservarvi al lavoro. Riscontrare con quanta passione e serietà eseguite i vostri uffici, vi confrontate tra pari, scambiate opinioni e approfondite temi ed argomenti. Sono convinto che tutto ciò vi porterà molte soddisfazioni, vi aiuterà ad aumentare le vostre consapevolezze, ad apprezzare il valore delle cose fatte insieme aiutandosi, e avendo ben chiaro il traguardo:
la realizzazione di un obiettivo comune.
 (Continua a pag. 8)



L'inaugurazione dell'anno scolastico interpretata da Samuele Finocchiaro IV A "B. Pastore"

MANIFESTAZIONE DI PACE

Nel cortile della scuola F. Crispi, a Ottobre, è avvenuta una manifestazione per inaugurare il nuovo anno scolastico a cui hanno partecipato tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Il tema dell'inaugurazione è stato "Insieme con gioia" voluto per far riflettere tutti sull'importanza del rispetto fra le diverse culture e del dialogo fra i popoli. Sono intervenuti rappresentanti di diverse religioni: Ortodossa, Cattolica, Avventista, Valdese, Ebraica, Cristiana e Islamica. Gli alunni hanno cantato e recitato preghiere di accoglienza e di pace. Il dirigente scolastico è intervenuto all'inizio e alla fine della manifestazione per augurare a tutti un sereno anno scolastico.

(La redazione)

SETTIMANA DELLA NON VIOLENZA

INCONTRO CON LA POLIZIA DI STATO

RAPPRESENTANTI DELLA POLIZIA DI STATO HANNO INCONTRATO I RAGAZZI PER SENSIBILIZZARLI AL RIFIUTO DELLA VIOLENZA IN TUTTE LE SUE MANIFESTAZIONI

Oggi, 27 Ottobre 2010 gli alunni delle classi 5a, b e c hanno avuto un incontro con tre agenti della questura. Gli agenti hanno parlato ai bambini e hanno spiegato in quali ambiti lavorano, come per esempio quello della scientifica che si occupa di rivelare dati su luogo del crimine. Hanno anche illustrato come addestrano i cani poliziotto per trovare la droga e gli esplosivi, oppure per intimidire chi compie atti vandalici negli stadi, senza fare loro del male. Gli agenti hanno chiesto agli alunni se fossero consapevoli dell'importanza del rispetto delle regole stabilito insieme agli altri e del rispetto della legge.

Intervista al Dirigente Scolastico



I nostri giornalisti intervistano il Dirigente scolastico prof. G. Rosso

Foto di Crisarà Alberto



Gnomeo e Giulietta visti da Antea



Il gruppo dei giornalisti incaricato dell' intervista al preside, composto da cinque cronisti, un tecnico fonico e un fotoreporter, è stato ricevuto, come precedentemente concordato, dal Dirigente prof Gianfranco Rosso, che ha risposto alle domande che gli sono state rivolte

D. Signor preside abbiamo il piacere di averla con noi dal settembre 2010; ma da quale scuola proviene?

R. Ho lavorato in molte scuole ma l'ultima è stata la scuola italiana di Asmara che si trova in Eritrea

D. Facendo un confronto con la sua precedente esperienza, come si trova a Messina?

R. Mi trovo benissimo, perché Messina è la mia città natale, è la città che amo e dove è iniziata la mia esperienza professionale come insegnante. La maggior parte del tempo l'ho trascorso all'Estero e quindi tornare a Messina mi ha reso molto soddisfatto

D. Perché ha scelto questo lavoro?

R. Ho scelto questo lavoro per l'amore verso l'organizzazione, io ho cominciato come insegnante, lavoro scelto perché amo l'insegnamento e tutto l'universo della educazione e della formazione culturale. Il lavoro di dirigente mi affascinava perché insieme alla formazione unisce l'aspetto dell'organizzazione.

D. Cosa l'ha spinto a venire in questa istituzione scolastica?

R. Non sempre noi operatori della scuola, dirigenti, abbiamo la possibilità di scegliere, ma spesso ci tocca andare dove la nostra amministrazione, l'ufficio scolastico regionale, ci manda; in questo caso, per una fortunata coincidenza, il posto a cui sono stato assegnato corrispondeva perfettamente alle mie aspettative.

D. E' soddisfatto del lavoro svolto in questa prima parte dell'anno?

R. Sono molto soddisfatto del lavoro fin qui svolto anche se si ha sempre il pensiero rivolto verso le cose che ancora devono realizzarsi. Il bilancio è senz'altro positivo.

D. Cosa vuole fare per migliorare la scuola?

R. Penso che si stia già facendo tanto, mettendo tutti gli insegnanti in condizione di lavorare serenamente e di dare quindi il proprio contributo al miglioramento complessivo della nostra istituzione scolastica; quello che ancora si può migliorare credo sia la

"Comunicazione": spesso si fanno cose molto buone che rimangono ignorate alla maggior parte delle persone; ciò che i singoli insegnanti fanno deve essere meglio conosciuto da tutti e anche imitato da altri

D. Quali sono le iniziative e i progetti più interessanti svolti nella prima parte dell'anno?

R. Quello che sta succedendo stasera, qua, insieme a voi, è sicuramente una dell'eccellenze della nostra scuola: il fatto che un gruppo di ragazzi sia così coinvolto, impegnato in modo appassionato ad un progetto di giornalino. Ciò di cui voi state dando testimonianza è veramente interessante ma anche tutti gli altri progetti sono importanti, perché anche le cose apparentemente più semplici, meno impegnative in realtà contribuiscono a creare il clima giusto. Tutta la nostra proposta, il nostro piano dell'offerta formativa è valido.

D. Adesso vogliamo conoscerla meglio. Qual è il suo libro preferito?

R. Di libri preferiti e amati, nella mia non breve vita, ce ne sono molti perché io amo molto leggere. Fra i libri che amo di più ve ne cito uno

che voi sicuramente conoscete è:

"Le avventure di Pinocchio" di Collodi un libro che ogni due o tre anni io rileggo d'accapo

D. Quali giornali legge?

R. Ne leggo alcuni quali Repubblica, Il Corriere della sera e La Gazzetta del Sud; alcuni li leggo nella rete, anche giornali stranieri che mi interessano perché sono giornali dei paesi in cui ho vissuto o per interesse personale.

D. Quale paese fra quelli conosciuti le è rimasto nel cuore?

R. Sicuramente l'Uruguay, il paese dove è nato il mio primo figlio e dove ho lavorato per tanti anni, occupa un posto speciale. E' un paese incastonato tra il Brasile e l'Argentina, proprio nel cono Sud dell'America Meridionale.

D. Quale messaggio vuole affidare al nostro giornalino?

R. Il messaggio che voglio affidare è proprio questo: che voi continuate a fare con entusiasmo e passione ciò che state facendo, possiate viverlo come un'avventura coinvolgente che migliora le vostre conoscenze, le vostre abilità in ordine alla capacità di comprendere le cose, di descrivere ciò che vi sta attorno. Continuate con serietà ma anche divertendovi, lavorate come un gruppo di amici che si divertono un mondo a fare una cosa insieme. L'intervista si conclude con un augurio di BUON LAVORO!

L' intervista si conclude con un augurio di BUON LAVORO !

Recensione "Gnomeo e Giulietta" Una storia sempre attuale

Questo film realizzato dagli stessi creatori di Shrek è stato disegnato quasi come un cartone, in 3D. Tratta di due famiglie, Capuleti e Montecchi, in lotta fra di loro, a causa di stupidità pregiudiziali, così come i loro gnomi da giardino.

Giulietta la figlia del capo dei Rossi, chiamata così perché portavano un cappello rosso, si

innamora di Gnomeo, figlio della regina dei Blu; questo "amore", che una rana aveva detto "condannato" all'infelicità, alla fine unisce i due giardini rivali.

Il regista Kelly Asbury, ha spiegato: "Questa è una storia sulle differenze, sui danni dell'intolleranza, su come le diversità possono essere superate con la

buona volontà." Un film per divertirci, dunque, ma anche per riflettere.

Se ne consiglia la visione a tutti i bambini con i loro genitori.

**Roberta e Giorgia
Quarta D**

Piccoli artisti...crescono



**Il rappresentante
della Chiesa Ortodossa
visto da Naro Adriana**



Francesco disegna il suo amico di scuola



Prima C



**Martina Barresi ha disegnato
"Le fate dell'inverno"**



**"L'ambiente della campagna" disegno
di Balacanao Amanda Isidra Casas**

Piccoli artisti...crescono



Gli alunni della III° A hanno svolto un'unità di lavoro sulla tecnica delle pennellate con colori a tempera. Le attività si sono poi concentrate sulla lettura e la riproduzione di quadri dell'impressionismo francese e le tele qui riportate sono tre ottimi esempi del lavoro svolto.



Il mare visto da Caterina Terza B



Federica Guarnera "La ballerina"



S. Francesco in meditazione
reinterpretato da
"Fernando Salmeri" IIC

SCACCHI, CHE PASSIONE

La scuola "Crispi", nell'ambito del progetto "Continuità", ha partecipato ad un laboratorio di scacchi organizzato dalla scuola media Pascoli. Il giorno 14 marzo 2001 i quattro componenti della squadra di scacchi: Christian Antonuccio, Roberto Franza, Federico Calogero e Alessandro si sono recati a GLIACA di PIRAINO per disputare le gare regionali di scacchi. Sono state giocate più partite e ne sono state vinte in tutto 9 e la squadra della scuola Francesco Crispi è riuscita ad ottenere un ottimo piazzamento: decima su 60 squadre. I ragazzi hanno giocato con impegno mostrando di aver appreso le regole fondamentali di un gioco che richiede intelligenza strategica, pazienza e acume. Complimenti agli alunni "Crispiani" che come si suol dirsi si sono dati "una bella mossa"

SPORT "SCOLASTICO"

La scuola quest'anno ha cercato di dare ai suoi ragazzi una maggiore opportunità nelle attività sportive. Si è deciso di chiamare un istruttore che facesse fare giochi e percorsi di educazione motoria utilizzando una palestra molto grande e funzionale. Negli anni scorsi le attività legate allo sport venivano fatte a scuola in una palestra non molto spaziosa e da dividere con altre attività. Non era molto comodo stare in palestre a tempo limitato! Ma con l'arrivo del nuovo preside le regole sono cambiate tra cui anche questa!



In palestra con l'istruttrice

UNA GIORNATA DI STORIA DA NON DIMENTICARE

Il 10 febbraio si ricorda il giorno dedicato agli italiani morti nelle foibe, grandi fosse a forma di imbuto rovesciato. Il termine deriva dal latino e vuol dire appunto "fossa".

Dentro di esse venivano buttati italiani che prima venivano torturati e legati con fili di ferro. Queste torture venivano fatte perché gli italiani erano contrari a Tito, un maresciallo che voleva il controllo sul Mar Adriatico. Per questo evento siamo andati al Comune dove abbiamo ascoltato delle testimonianze, tra cui una mi ha colpito particolarmente, quella della professoressa Fiore che proveniva dall'Istria e aveva sette fratelli e nel periodo dopo la guerra le sono stati sottratti madre, padre, nonna e un fratello. Lei, aveva quattro anni e non capiva cosa stesse succedendo, i suoi fratelli maggiori decisero di fuggire dall'Istria e andare a Roma. Furono fermati diverse volte dalle guardie del maresciallo Tito, ma per loro fortuna poterono ripartire. Arrivarono a Roma dove li attendeva uno zio. Poi la professoressa Fiore fu adottata da una coppia di Siciliani e da allora lei si considera siciliana e

Avvincente esperienza delle classi quinte A/B/C

C'E' PRESEPE E...PRESEPE

Materiali e personaggi diversi per presepi alternativi

Giovedì 9 Dicembre 2010 gli alunni delle classi quinte hanno partecipato a una gita scolastica che aveva come meta Caltagirone. Lo scopo della gita era quello di visitare alcuni dei presepi più caratteristici del paese. La mattina presto i ragazzi sono partiti in autobus; il viaggio è durato 3 ore che sono volate perché si parlava e si ascoltava la musica. Durante il viaggio si è fatta una sosta in un autogrill. Appena arrivati a Caltagirone uno strano presepe elettrico annunciava la nascita di Gesù in tutta Betlemme. C'erano presepi costruiti con la carta dei giornali, altri fosforescenti, uno che riproduceva la cittadina di Caltagirone con la sua bellissima e originalissima scalinata in ceramica. Sulla scalinata era stato creato un bell'albero di Natale. Il presepe che ha colpito di più è stato quello dedicato all'ottantesimo anniversario della Disney, con Topolino, Paperino e altri simpatici personaggi. Dopo si è visitato un laboratorio di ceramica dove tutti hanno fatto anche dei piccoli acquisti. Dopo questa lunga mattinata c'è stato un pranzetto in un agriturismo vicino Caltagirone. Questo è stato un momento di riposo e gioco. Alle ore 20:00 c'è stato l'arrivo a Messina, accolti dai genitori. Secondo i partecipanti questa gita è stata la migliore organizzata in questi cinque anni di scuola elementare.

Imparare in laboratorio

All'Acquario insieme ai pesci

La nostra scuola ha stipulato quest'anno una convenzione con l'Acquario comunale di Messina che ha dato la possibilità a tutte le classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di partecipare attivamente a semplici laboratori di biologia marina. Durante tali laboratori gli alunni hanno visto alcuni ecosistemi abitati dai pesci dei nostri mari e hanno giocato con alcuni animali, conoscendoli e toccandoli. Prima di tutto è stata mostrata ai ragazzi una stanza con una vasca larga e poco profonda con dentro tanti pesci come le stelle marine. Poi, con un breve video, alcuni ragazzi, che lavorano all'acquario, hanno spiegato ai bimbi il significato della parola biodiversità: bios (nell'antico greco) significa vita; mentre diversità significa varietà. Quindi in fin dei conti la parola è varietà di vita.

Inoltre hanno sollecitato i bambini ad essere bravi cittadini e cioè ecocittadini ricordando loro dieci piccole regole come questa: non buttare mai cotton-fioc negli scarichi che portano al mare perché possono finire direttamente nella pancia delle tartarughe che muoiono.

Sempre con quel video, i ragazzi hanno potuto vedere come si svolgono alcune catene alimentari e avuto la possibilità di poter giocare, con i pesci! Uno degli animatori pescava un pesce e loro bendati dovevano individuare le caratteristiche. Dopo aver salutato gli animatori i bimbi entrano in una sala piena di pesci chiusi in vari acquari e con una vasca al centro della sala larga e poco profonda con all'interno tre *razze* (dei pesci con il corpo sottile sottile e le pinne leggere come ali) di cui una sotterrata dalla sabbia.



Alcuni momenti delle visite all'acquario



Piccoli italiani festeggiano i 150 anni dell'unità d'Italia

COSA FARE!

Io non capisco più niente
e tutti mi dicono di svuotare la mente
ma io penso che il tricolore è bello
mi fa ricordare i diritti di mio fratello
ma alcune persone del nord non la pensano
così.

In passato
Molti hanno combattuto
Perché l'Italia fosse unita
E ora nord e sud
Uniti non vogliono star più.
Insomma non so cosa fare
Forse è meglio riposare
Aspettando qualcuno
Che forse in futuro
Le cose sistemerà

Giulia Campagna



Giulia Buccafurri III° C

Filastrocca d'Italia

*L'Italia è molto cortese,
il nostro paese.
Quest'anno compierà
150 anni d'età
e tutto il mondo con lei festeggerà.
Son tanti i problemi da affrontare
ma noi ce la possiamo fare.
Piena di gioia e armonia
Urlo a tutti viva l'Italia mia*

Stephanie Fiore IV° C



**In alto: classe II A
In basso : classe IV B**



**In alto: classe II B
In basso: classi terze B/C**



Le classi quinte si sono recate al Palacultura per assistere alla cerimonia celebrativa dei 150 anni dell'Unità d'Italia. L'ingresso della bandiera tricolore al suono dell'Inno nazionale, è stato il momento più coinvolgente. La scuola tutta, come documentato dalle immagini, ha ricordato in vari modi questo importante anniversario



Il 25 Marzo, grazie alle giornate FAI, le classi terze sono andate a Nizza di Sicilia per visitare il museo del Risorgimento.

Per le vie di Messina

Via Camiciotti, via La Farina,
quanta storia,
in queste strade di Messina.

Via Garibaldi e via dei Mille
per ricordare imprese
che hanno fatto scintille,
in un periodo lontano
ma presente
nella mente della gente.

Via primo Settembre, corso Cavour

e via XXVII Luglio
ci riportano con la mente
all'insurrezione della gente
che era stanca di patire
e l'Italia voleva unire.

Francesco Crispi,
personalità importante,
rivoluzionario prima
e poi governante,
dà il nome ad una via
e anche alla scuola mia.

Tante sono le vie
che ricordano
eroi, scrittori, artisti
di quel momento
che trova il suo nome
in via Risorgimento

**Classe IV B
Lavoro di gruppo**

ESPERIENZE INTERESSANTI

UNA REDAZIONE DI DILETTANTI IN VISITA AD UNA VERA REDAZIONE

A conclusione del nostro progetto, tutta la redazione del "Crispi news" si è recata alla redazione di "Centonove" amabilmente accolta dal Direttore e dai giornalisti. Siamo partiti dalla redazione centrale, tutti insieme, e in quindici minuti siamo arrivati! Prima abbiamo visitato la redazione e dopo siamo stati riuniti in una sala dove il dottor Basso, molto felice di accogliere noi piccoli giornalisti, ci ha raccontato la storia della sua carriera e la sua passione per questo lavoro. Noi abbiamo fatto molte domande ed abbiamo ricevuto risposte esaurienti. Ci ha parlato delle difficoltà in cui versa la stampa a causa dell'avvento di internet e ci ha presentato uno dei giornalisti che si occupa di problemi socio ambientali che per arrivare a scoprire la verità affronta anche pericoli. L'ultima inchiesta ha riguardato la scoperta di rifiuti trasportati di nascosto dalla Campania a Mazzarrà Sant'Andrea. Ci hanno augurato che il nostro "Crispi news" possa arrivare in edicola. Noi siamo stati contenti e orgogliosi di noi stessi.

**Cangemi Giuseppe Liotta Ettore
IV A B. Pastore**



CENTONOVE

Un progetto fantastico

Quest'anno è stato possibile organizzare un corso di giornalismo scolastico per dare la possibilità a tutti i ragazzini delle classi quarte e quinte di imparare e conoscere di più il giornale e a pubblicarne uno nostro. E' stato molto interessante ascoltare la storia del giornale e capire l'importanza che esso ha rivestito nel tempo e riveste ancora oggi. Ma la cosa più bella è stata quella di poter scrivere articoli nostri, con parole molto semplici per far comprendere a tutti il loro significato. E' stato un progetto fantastico anche se impegnativo.

Martina Currò, V° B, B. Pastore



Giornate del FAI Marzo 2011

Gli alunni della II B in questa occasione hanno scoperto un vero tesoro: VILLA DE PASQUALE, un'antica e dimessa industria, oggi monumento artistico

MEDI@NDO S'IMPARA

Progetto di Educazione alimentare

Il progetto di educazione alimentare finalizzato ad abituarci alle regole corrette per alimentarci, ha visto le classi quarte B/C/D impegnati in attività di raccolta di notizie, preparazione di tabelle, compilazione di diari alimentari e confronti di valori nutrizionali. Sono stati organizzati laboratori di pratica cioè preparazione a scuola di alimenti come il pane e la premuta d'arancia. Le attività sono state documentate con foto, appunti e relazioni e poi presentate usando il programma Power Point. Abbiamo capito che mangiare in modo sano e corretto è molto importante per la nostra Salute e il nostro sviluppo.

Classe quarta B



**Abbiamo preparato
una squisita premuta
d'arancia**



**La redazione del "Crispi news" al rientro dalla visita
alla redazione di "Centonove"**

Continua dalla prima pagina

La trasmissione delle informazioni accompagna la storia dell'umanità, sin da quando la loro diffusione avveniva attraverso il racconto orale. Successivamente le notizie cominciarono ad essere scritte e pubblicate e già ai tempi degli antichi Romani si raccontavano gli eventi importanti di ogni giorno attraverso gli *Acta Diurna*. Nel nostro tempo, e voi ragazzi ne siete ben coscienti, fatti e novità fanno il giro del mondo in pochi secondi, come si usa dire, in *tempo reale*, grazie ai moderni mezzi di comunicazione che consentono di elaborare l'informazione attraverso il digitale. Ma il giornale rimane uno strumento prezioso di divulgazione del sapere, uno dei più grandi distributori di notizie e, al tempo stesso, un centro di riflessione e di approfondimento della realtà in cui viviamo. Che adesso le modalità della sua diffusione tra i lettori siano maggiori, è certamente una risorsa in più. Infine, vorrei rivolgere un'espressione di gratitudine e stima per i docenti che guidano i vostri passi in questo importante progetto della nostra scuola. Il lavoro che le vostre insegnanti svolgono con abnegazione e passione è per voi alunni una grande risorsa e per me motivo di orgoglio. Buon Lavoro!

G. Rosso

MARATONA DI SOLIDARIETA' AL PALACULTURA

Il 25 marzo, al Palacultura si è svolta una manifestazione intitolata "Una maratona fra arte, cultura e spettacolo per riscoprire la solidarietà". Il sindaco G. Buzzanca ha aperto lo spettacolo che ha preso il via con i ragazzi della scuola superiore "Jaci" che hanno cantato una canzone di M. Jekson, seguiti dai ragazzi del Boer, diretti da Valentina Celeste, che hanno suonato l'arpa. Poi si sono presentati i clown che si esibiscono per far sorridere i bambini in difficoltà. Infine una ragazza della scuola G. Martino ha dedicato un balletto ai minori che subiscono violenze. Poi, su un grande teleschermo, sono state proiettate immagini relative ai bambini che vivono situazioni di malattie e di sofferenze di ogni tipo. È stato uno spettacolo coinvolgente e commovente.

(dai nostri inviati speciali)



PROGETTO EXTRA CURRICULARE "Kids open your eyes"

La foto mostra gli alunni che prendono parte al progetto "Kids open your eyes" in visita a Palazzo dei Leoni sede della Provincia Regionale, dove sono stati accolti dal presidente Ricevuto al quale hanno posto alcune domande relative alle condizioni di alcune strade ed edifici, il Presidente li ha incoraggiati a segnalare tutto ciò di cui si accorgono e si è impegnato ad intervenire.

(La redazione)



L'assessore Magazzù posa con i nostri inviati

AL COMANDO INTERREGIONALE

150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA Successo della mostra visitata dagli alunni

Gli alunni della scuola F. Crispi, nel mese di Marzo, si sono recati presso la caserma dei carabinieri, adiacente la scuola, per visitare la mostra iconografica sull'Arma dei carabinieri, allestita in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia. Il comando interregionale carabinieri "Culquabber" di Messina ha realizzato una mostra con più di 2000 pezzi; stampe, quadri, divise, fotografie e cimeli; le immagini fotografiche hanno raccontato la storia dell'Arma e delle sue origini a oggi. I ragazzi hanno potuto ammirare cartoline sull'impresa dei Mille, documenti dell'ottocento, divise storiche, giornali come "La domenica del corriere" e "Tribuna illustrata" libri d'epoca e riviste sull'Arma. Interessanti le divise, le armi, le medaglie e le foto Drammatiche del terremoto di Messina del 1908 durante il quale morirono moltissimi carabinieri. La mostra era vivacizzata da fiori di carta rossi e blu. Un allestimento che racconta la storia che vede il carabiniere protagonista di eventi, sempre pronto ad intervenire per dare soccorso alla popolazione. **(La redazione)**

